

16-24 dicembre

NOVENA DI NATALE

Ore 6.15 prima della messa in cripta

Ore 18.00 durante la messa in basilica

Venerdì 20 dicembre

alle ore 19.30 in cripta

LITURGIA PENITENZIALE

(con confessioni individuali).

Domenica 5 gennaio 2014

alle ore 19.30 in cripta celebrazione
dei **Primi vesperi dell'EPIFANIA e annuncio della Pasqua.**

Domenica 2 febbraio 2014

in **Sala Polifunzionale** dalle ore 9.00
alle ore 12.00 e dalle ore 16 alle ore
18.15 **Giornata Mistagogica sul Natale
vissuto** (a partire dalla meditazione di
Padre Giancarlo Bruni e dalla traccia pas-
storale «Verso le periferie della storia. lo
splendore della speranza»). A seguire
Celebrazione eucaristica in Basilica.



Preghiamo...

Desiderio dello Sposo

*Non è tanto dal legame della speranza
quanto per i legami dell'amore
che io sono attratto.*

*Non è dei doni, ma del Donatore
che ho sempre la nostalgia.*

*Non è la gloria a cui aspiro,
ma è il Glorificato che voglio abbracciare.*

*Non è per il desiderio della vita,
ma per il ricordo di colui che dà la vita
che costantemente mi consumo.*

*Non è dietro la passione dei godimenti
che sospiro,
ma è per il desiderio di colui che li prepara,
che dal più profondo del mio cuore
scoppio in singhiozzi.*

*Non è il riposo ciò che cerco,
ma è il volto di colui che dona il riposo,
che io domando supplicando.*

*Non è per il banchetto nuziale
ma per il desiderio dello Sposo
che languisco.*

San Gregorio di Narek



**Parrocchia-Santuario Santi Medici
Bitonto**

**Avvento-Natale
2013**



**Lo «scandalo»
dell'Incarnazione**

Dentro la traccia pastorale di quest'anno consegnataci dal nostro Vescovo «Verso le periferie della storia. Lo splendore della speranza» (abbiamo già condiviso il percorso comunitario) vogliamo vivere il tempo dell'Avvento-Natale, introducendoci con alcuni frammenti di riflessione di una omelia di Papa Francesco sull'«Incarnazione di Dio come scandalo».

Lo «scandalo» di un Dio che si è fatto uomo ed è morto sulla croce è stato al centro dell'omelia tenuta da Papa Francesco sabato 1° giugno, durante la messa che ha concelebrato nella cappella della Domus Sanctae Marthae.

Il ricordo del martire Giustino, di cui si celebrava la memoria liturgica, ha offerto al Pontefice l'occasione per riflettere sulla coerenza di vita e sul nucleo fondamentale della fede di ogni cristiano: la croce. **«Noi possiamo fare tutte le opere sociali che vogliamo - ha affermato - e diranno: ma che bene la Chiesa, che bene le opere sociali che fa la Chiesa! Ma se noi diciamo che facciamo questo perché quelle persone sono la carne di Cristo, viene lo scandalo».** Senza l'incarnazione del Verbo viene a mancare il fondamento della nostra fede, come ha sottolineato il Pontefice: «Quella è la verità, quella è la rivelazione di Gesù. Quella presenza di Gesù incarnato. Quello è il punto». Se lo si dimentica, sarà sempre forte «la seduzione» per i discepoli di Cristo «di fare cose buone senza lo scandalo del Verbo incarnato, senza lo scandalo della croce».

Giustino è stato testimone di questa verità, perché proprio per lo scandalo della croce si è attirato la persecuzione del mondo. Egli ha annunciato il Dio che è venuto tra noi e si è immedesimato nelle sue creature. L'annuncio di Cristo crocifisso e risorto sconvolge i suoi ascoltatori, ma egli continua a testimoniare questa verità con la coerenza di vita.

«La Chiesa - ha commentato il Pontefice - **non è**

un'organizzazione di cultura, di religione, neanche sociale; non è ciò. La Chiesa è la famiglia di Gesù. La Chiesa confessa che Gesù è il Figlio di Dio venuto nella carne. Questo è lo scandalo e per questo perseguitavano Gesù».

Ma perché Gesù costituiva un problema? «Non è perché lui faceva i miracoli» ha risposto il Papa. E nemmeno perché predicava e parlava della libertà del popolo. «Il problema che scandalizzava questa gente - ha detto - era quello che i demoni gridavano a Gesù: "Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il santo". Questo, questo è il centro».

Ciò che di Gesù scandalizza è la sua natura di Dio incarnato. E come a lui, anche a noi «tendono trappole nella vita; quello che scandalizza della Chiesa è il mistero dell'incarnazione del Verbo: quello non si toglie, quello il demonio non lo toglie». Anche adesso sentiamo dire spesso: «Ma voi cristiani, siate un po' più normali, come le altre persone, ragionevoli, non siate tanto rigidi». Dietro questo invito, in realtà, c'è la richiesta di non annunciare che «Dio si è fatto uomo», perché «l'incarnazione del Verbo è lo scandalo».

Quando il sommo sacerdote gli domanda: «Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio?», Gesù risponde sì e subito viene condannato a morte. «Questo è il centro della persecuzione» ha sottolineato il Pontefice. Infatti «se noi diventiamo cristiani ragionevoli, cristiani sociali, di beneficenza soltanto, quale sarà la conseguenza? Che non avremo mai martiri». Al contrario, quando affermiamo che «il Figlio di Dio è venuto e si è fatto carne, quando noi predichiamo lo scandalo della croce, verranno le persecuzioni, verrà la croce».

In conclusione Papa Francesco ha esortato i fedeli a chiedere al Signore **«di non aver vergogna di vivere con questo scandalo della croce».**

E ha invitato a invocare da Dio la sapienza, la saggezza per «non lasciarci intrappolare dallo spirito del mondo che sempre farà proposte educate, proposte civilizzate, proposte buone». Dietro tali richieste, ha avvertito, si nega proprio «il fatto che il Verbo si è incarnato», un fatto che «scandalizza» e «distrugge l'opera del diavolo».

APPUNTAMENTI PER TUTTA LA COMUNITÀ

Ogni Venerdì in cripta

ADORAZIONE DI CRISTO NELLA EUCARISTIA.

Alle ore 20: LECTIO DIVINA comunitaria (la Parola di Dio letta, interpretata, meditata, pregata, contemplata, vissuta).

Per chi vuole: **Digiuno con restituzione del corrispettivo della cena in solidarietà.** Sarà a disposizione una cassetta con un foglio indicante **«Digiuno con restituzione. In solidarietà».**

29 novembre - 7 dicembre

Ore 18.00 Novena dell'Immacolata in Santuario

Mercoledì 4 dicembre animeremo come comunità parrocchiale la novena dell'Immacolata in Cattedrale alle ore **18.30.**

Giovedì 5 e Venerdì 6 dicembre

alle ore **19.30** in cripta meditazione guidata da **Padre Giancarlo Bruni, monaco di Bose, sul tema: «Lo scandalo dell'Incarnazione».**